

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2018, il giorno ventotto Marzo, alle ore 11:50 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

**ATTO N.68 - I.P. 693/2018 - Tit./Fasc./Anno 17.3.6.0.0.0/3/2017**

AREA SVILUPPO SOCIALE

U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale)

Approvazione del Programma metropolitano per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale (L.R.26/2001 e L.R.12/2003) - progetti 3/5 anni - anno scolastico 2018/19.

# **Città metropolitana di Bologna**

## **Area Sviluppo sociale**

**Oggetto:** Approvazione del Programma metropolitano per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale (L.R.26/2001 e L.R.12/2003) – progetti 3/5 anni – anno scolastico 2018/19.

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

#### **Decisione**

1. Approva, per le motivazioni a seguire, il “Programma metropolitano per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale (L.R.26/2001 e L.R.12/2003) – progetti 3/5 anni – anno scolastico 2018/19”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. dà atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato A) verranno assegnate e liquidate dalla Regione Emilia Romagna con successivi atti;
3. precisa che con il presente atto viene approvato solo il Programma e che, con successive determinazioni dirigenziali, si provvederà ad approvare le istruttorie e a trasferire le risorse finanziarie assegnate ai diversi beneficiari, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili. Altresì gli impegni saranno programmati e disposti nel pieno rispetto degli equilibri di finanza pubblica e del pareggio di Bilancio;
4. dà atto che sarà data ampia diffusione del Programma metropolitano ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013<sup>1</sup>.

#### **Motivazioni**

La Regione Emilia-Romagna, con propria legge n. 13 del 30 luglio 2015, ha disposto il riordino delle funzioni amministrative e la definizione del nuovo ruolo istituzionale dei soggetti del governo territoriale. In particolare l'art.51, comma 1, lettera e) ha disposto che la materia relativa alla programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico rientra tra le funzioni attribuite alla Città metropolitana e alle Province, sulla

---

<sup>1</sup>"Riordino nella disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

base degli indirizzi regionali. Successivamente con la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 65/2016 la Regione Emilia Romagna ha approvato gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia triennio 2016-2018 (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 e L.R. 30 giugno 2003, n. 12)" confermando gli elementi essenziali degli indirizzi regionali precedentemente approvati. Inoltre, nel giugno 2016, in attuazione dell'articolo 7, comma 3 della L.R. 26/01, sono state stipulate Intese tuttora vigenti fra la Regione, gli Enti locali e le Associazioni regionali dei soggetti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private.

Analogamente la Città metropolitana di Bologna con la Delibera di Consiglio n.37/2016 ha approvato gli "Indirizzi per gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia – triennio 2016-2018 (L.R.26/201 e L.R. 12/2003)" riproponendo le finalità e le tipologie di servizi oggetto della programmazione delle precedenti annualità nonché il ruolo degli enti coinvolti e le modalità attuative.

Per la programmazione riferita all'anno scolastico 2018/19 sono previsti interventi a favore delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali tramite il sostegno:

1. a progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia volti a innalzare la qualità dell'offerta educativa, a favorire il raccordo interistituzionale e la continuità educativa, sia verticale che orizzontale, nonché l'aggiornamento del personale (art. 3 L.R. 26/01);
2. a progetti di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto delle scuole dell'infanzia paritarie private, firmatarie delle intese sopra menzionate (art. 3 L.R. 26/01);
3. a progetti di sostegno a figure di coordinamento pedagogico, prevalentemente impegnate nella scuola dell'infanzia, ritenute indispensabili ai fini di una più efficace programmazione educativa, della formazione degli operatori e, più in generale, dell'attuazione del progetto educativo (art.19 comma 2, L.R. 12/03).

Si confermano le seguenti priorità d'azione come previste dagli Indirizzi metropolitani per gli interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'infanzia:

- a) Promuovere, in collaborazione con altri soggetti istituzionali, azioni volte ad assicurare la generalizzazione della scuola dell'infanzia sul territorio metropolitano tenuto conto del monitoraggio delle liste d'attesa delle scuole dell'infanzia riferite alle iscrizioni all'a.s. 2018/19;
- b) Favorire l'attivazione di aggregazioni tra scuole, a dimensione sovracomunale, in grado di proporre una progettualità di più ampio respiro e maggiormente radicata sul territorio ed in grado di interagire con tutte le risorse educative presenti;
- c) Sostenere iniziative che sviluppino il principio della continuità educativa e il raccordo tra

nidi, scuole dell'infanzia e scuole elementari;

d) Qualificare ulteriormente la professionalità degli operatori e valorizzare la figura del coordinatore pedagogico;

e) Incentivare le funzioni di monitoraggio e di valutazione delle esperienze prodotte da parte delle diverse reti di scuole curando in particolare la raccolta della documentazione relativa ai progetti educativi al fine di favorire trasparenza e scambi di buone prassi;

f) Sostenere progetti di qualificazione e di miglioramento della rete delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione sia sotto il profilo degli standard di servizio sia sotto il profilo della qualità della proposta educativa e didattica;

g) Sostenere, in specifico, la progettazione di azioni particolarmente innovative dal punto di vista pedagogico, organizzativo, culturale ed inerenti tematiche di particolare rilevanza come: l'integrazione dei bambini con disabilità, l'educazione interculturale, l'educazione alle differenze, la prevenzione del disagio e il coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;

h) Garantire, nell'ambito delle progettazioni finanziate, una particolare attenzione ai bambini, alle famiglie e al contesto come suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curriculum per l'infanzia.

Per la progettazione dell'a.s. 2018/19, a cui si riferisce il presente atto, si prevede di utilizzare, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili e nel rispetto del pareggio di Bilancio e degli equilibri di finanza pubblica, i finanziamenti regionali dell'esercizio finanziario 2018; tali somme potranno essere integrate da risorse accantonate di esercizi finanziari precedenti. La Regione provvederà nella prossima estate a deliberare il riparto e l'assegnazione delle risorse finanziarie sulla base dei dati che verranno richiesti alla Città metropolitana e da quest'ultima comunicati.

Da quanto sopra indicato consegue che si stima, per la programmazione sull'a.s. 2018/19, la disponibilità di un budget, definito sulla base delle risorse storiche assegnate dalla Regione, quantificabile come segue:

- progetti di qualificazione scolastica: € 395.153,00
- progetti di miglioramento: € 633.727,00
- progetti di sostegno a figure di coordinamento pedagogico: € 84.554,00

La Conferenza metropolitana di Coordinamento nella seduta del 28/2/2018 all'unanimità ha espresso parere favorevole<sup>2</sup> al Programma che qui si approva.

Si rende ora necessario provvedere alla approvazione del Programma, rimandando a successivi atti l'assunzione dei relativi impegni di spesa, compatibilmente con le risorse di

---

<sup>2</sup> Vedi PG 14275/2018

bilancio e nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e del pareggio di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>3</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Daniele Ruscigno.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere del Dirigente dell'Area Sviluppo sociale in relazione alla regolarità tecnica, il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

Programma metropolitano per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale (L.R.26/2001 e L.R.12/2003) – progetti 3/5 anni – anno scolastico 2018/19 (All. A).

Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

3 L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. *Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

2. *Il Sindaco metropolitano:*

*(omissis)*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*(omissis)*